



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il T.U. *delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 01/12/1933, n. 1775;
- VISTA la legge 07/08/1990, n. 241 e la L.R. 30/04/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge 09/01/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*;
- VISTO il D.lgs. 16/03/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, c. 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31/3/2001 dal M.I.C.A. e aventi scadenza il 31 dicembre 2030.";
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO l'art. 15 del *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia* emanato con D.P.R. 06/06/2001, n. 380;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 recante *Norme in materia ambientale*;
- VISTO D.lgs. 30/5/2008, n. 115 recante *Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE* ed in particolare l'art. 11, c. 7;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTA il D.lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione*;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 03/02/2009, n. 1 emanata con D.P.Reg. Sicilia 09/03/2009;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 03/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica – media tensione*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 e il D.P.Reg. Sicilia 18/01/2013, n. 6;
- VISTO il D.D.G. n. 1 del 03/02/2010 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione etc.*;
- VISTO il D.P.Reg. Sicilia n. 48 del 18/07/2012 con il quale è stato approvato il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della L.R. n. 11/2010;
- VISTI il D.P. Reg. Sicilia n. 1702 del 09/04/2013, il D.D.G. n. 60 del 28/02/2011, il D.D.G. n. 305638 del 03/08/2011, registrato alla Ragioneria centrale in data 25/08/2011 al n. 3107, il D.D.G. N. 2135 del 06/05/2013;
- VISTA la nota del 08/09/2011, assunta al protocollo del Dipartimento regionale dell'Energia in data 27/10/2011 al n. 48647 con la quale la Società Energy Life S.r.l. con sede legale in Palermo, via G. Lanza di Scalea snc - P. IVA e Cod. Fisc. n. 05979150827, con sede Amministrativa c/o Solesi S.p.A. a Siracusa c/da Targia Via Stentinello n. 9, ha presentato istanza finalizzata al rilascio di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 *Rectius* ex art. 11 comma 7 del D.lgs 115/2008, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione (produzione combinata di energia elettrica e termica) alimentato a gas metano di potenza di 2000 kWe presso il

Centro Commerciale Conca D'Oro, nell'ambito del Centro Fondo Raffo, sito in contrada Raffo nel Comune di Palermo, entro l'area catastalmente identificata al fg. 15 mapp. 2009;

VISTA la nota del 02/11/2011, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 03/11/2011 al prot. n. 50065, con la quale la medesima Società ha espressamente dichiarato di voler attuare la "*fliera industriale completa*" nel territorio siciliano chiedendo pertanto, ai sensi dell'art. 1 dell'allora vigente P.E.A.R.S., la priorità temporale di trattazione della pratica;

VISTA in ordine all'istanza di cui sopra, l'autorizzazione posta in calce alla nota n. 55634 del 25/11/2012 dal Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Regionale dell'Energia;

VISTO il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Palermo in data 11/03/2009;

VISTA la Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Palermo in data 19/07/2011, che autorizzava la realizzazione del Centro Commerciale in argomento compresi gli impianti previsti;

VISTA la copia conforme di Costituzione del Diritto di Superficie e Costituzioni di Servitù stipulato fra le parti innanzi al Notaio Rodolfo Brezzi, iscritto al Collegio Notarile di Milano in data 22/07/2011 e registrato in Gallarate al n. 5764 Serie 1T, in data 04/08/2011, relativi alle aree sulle quali ricade l'impianto in argomento, prodotta dalla Società Energy Life S.r.l.;

VISTO il parere di conformità favorevole prot. n. 0028388 del 27/09/2011 pratica n. 57164 rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo;

VISTA la nota prot. n. 4140 del 20/01/2012 del Dipartimento regionale dell'Energia, con la quale veniva convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 27/01/2012;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 27/01/2012, trasmesso in data 20/03/2012 prot. n. 21534 in base al quale sentite le dichiarazioni degli Enti presenti, la Conferenza dei Servizi ha deciso all'unanimità, di rinviare la Conferenza a data da destinarsi in funzione all'acquisizione da parte della Società della notizia di aver ottemperato a quanto evidenziato in sede di Conferenza;

VISTA la nota rif. 009/AF/ae del 6/02/2012, assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/02/2012, prot. n. 11548, con la quale la Società, a seguito di quanto richiesto nella Conferenza dei Servizi del 27/01/2012, trasmette in duplice copia quanto segue:

- ♦ Documentazione Amministrativa;
- ♦ Progetto Definitivo;
- ♦ Allegati;

VISTA la nota prot. n. 68174 del 19/11/2012 del Dipartimento regionale dell'Energia, con la quale veniva convocata l'ulteriore Conferenza dei Servizi per il giorno 30/11/2012;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 30/11/2012, considerato che la Società avrebbe dovuto esibire ulteriore documentazione ed il progetto agli Enti che ne avevano fatto richiesta (Servizio 1VAS/VIA e ASP di Palermo) ed acquisire il parere da parte del Serv. 2 DTA emissioni in atmosfera, la Conferenza ha deciso, all'unanimità, di rinviare la trattazione a 60 gg. previa, comunque, comunicazione ufficiale;

VISTA la nota del 3/12/2012 assunta al protocollo di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 07/12/2012 al prot. n. 71930, con la quale la Società, a seguito di quanto richiesto nella Conferenza dei Servizi del 30/11/2012, ha trasmesso la seguente documentazione:

- ♦ Copie elaborati;
 - ♦ Atto di sottomissione;
 - ♦ Certificazione di destinazione urbanistica;
 - ♦ Diritto di superficie;
 - ♦ Autocertificazione in relazione al PAI "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico";
 - ♦ Autocertificazione ai sensi del R.D. n. 523/1904;
 - ♦ Accettazione preventivo Enel;
 - ♦ Dichiarazione possesso Nulla Osta e pareri;
1. Ministero dello Sviluppo Economico;
 2. Soprintendenza Beni Culturali di Palermo;
 3. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 4. Anas;
 5. Agenzia delle Dogane;
 6. Regione Siciliana Servizio Trazzerale;
 7. Regione Siciliana Dipartimento Regionale dell'energia Serv. 8 Uff. Reg. per gli Idrocarburi e la Geotermica;

VISTA la nota pervenuta a mezzo raccomandata prot. n. 022/2012 dell'Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente, assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 07/12/2012 al n. 71996;

VISTA la nota di questo Dipartimento prot. n. 75303 del 21/12/2012, con la quale si chiede agli Enti in indirizzo per gli aspetti di rispettiva competenza, i necessari accertamenti circa la veridicità di quanto asserito al fine di poter attivare le procedure necessarie al fine di ripristinare la regolarità amministrativa insieme all'erogazione di eventuali sanzioni;

VISTA la nota prot. n. 4675 del 28/01/2013 del Dipartimento regionale dell'Energia, con la quale è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria per il giorno 08/02/2013;

VISTA la nota prot. n. 6988 del 07/02/2013 del Dipartimento regionale dell'Energia, con la quale veniva convocato il Dipartimento regionale Ambiente Servizio 2 – Emissioni in atmosfera per la Conferenza dei Servizi dell' 08/02/2013;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria tenutasi in data 08/02/2013, conclusasi favorevolmente nel rispetto delle prescrizioni impartite dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento, valevole anche quale determinazione conclusiva del procedimento dell'amministrazione precedente ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis della legge n. 241/1990, trasmesso alla Società nonché alle amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 7996 del 13/02/2013;

CONSIDERATO che successivamente alla Conferenza di Servizi decisoria su menzionata, tenutasi in data 08/02/2013, l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento territorio e ambiente - Servizio 1/VAS-VIA ha trasmesso via fax, la nota prot. n. 6792 del 07/02/2013, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 7556 dell' 11/02/2013 con la quale ha comunicato che il progetto è escluso dalle procedure di VIA ex D.L.gs. 152/06 non rientrando tra le fattispecie di impianti termici da sottoporre a valutazioni ambientali;

VISTA la nota prot. 13021 del 07/02/2013 pervenuta via fax ed assunta al prot. di questo Dipartimento al n. 7548 dell'11/02/2013, con la quale il Dipartimento regionale Infrastrutture – Serv. 12, comunica di aver già espresso parere favorevole di massima, rappresentando che tale parere risulta subordinato agli accertamenti in corso da parte del Genio Civile di Palermo sull' esistenza dell'impianto in questione;

CONSIDERATO che nell'ambito della Conferenza dei Servizi decisoria su menzionata, tenutasi in data 08/02/2013, il Servizio 2- Emissioni in Atmosfera del DTA ha trasmesso via fax, nota prot. n. 6725 del 07/02/2013, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 7496 dell' 11/02/2013, di parere positivo con prescrizioni;

VISTO il parere favorevole espresso con nota prot. n. 7198/IX del 25/10/2012, dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo in sede di Conferenza dei Servizi del 30/11/2012 e successivamente confermato nel corso della Conferenza dei Servizi dell'08/02/2013;

VISTA la nota trasmessa via fax sia al Dipartimento Energia che al Dipartimento Infrastrutture con il quale il Genio Civile di Palermo, reitera il parere precedentemente reso di parere tecnico favorevole anche se il Comune di Palermo non ha ancora rilasciato la liberatoria sulle pubblicazioni. Inoltre dichiara di aver risposto ad apposita richiesta di accertamenti da parte di questo Dipartimento prot. n. 14824 del 15/01/2013 attraverso verbale di accertamento, del 04/02/2013 trasmesso in data 07/02/2013 prot. 48531 anticipato via fax, dal quale sopralluogo risulta che l' impianto è già regolarmente realizzato ed in produzione di energia termica a servizio del Centro Commerciale, mentre non risulta allacciato alla RTN;

VISTO il N.O. prot. 11000/CNC del 30/07/2012 con prescrizioni espresso in sede di Conferenza dei Servizi del 30/11/2012 e confermato da parte del Ministero dello Sviluppo Economico nella Conferenza dei Servizi decisoria dell'08/02/2013;

VISTA la STMG (ID Web-GOAL 10322) proposta da ENEL Distribuzione S.p.A. in data 19/03/2012 ed accettata dalla Società suddetta in data 14/09/2012, trasmessa con nota prot. Enel-DIS-10/08/2012/1516845 (codice di rintracciabilità T0373523) assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 05/12/2012 al n. 71483;

VISTA la nota dell'ASP di Palermo prot. n. 614 del 04/03/2013 assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 12/03/2013 al n. 20223, con la quale in riferimento alla nota prot. n. 75035 del 21/12/2012 di questo Dipartimento, si relazione l'esistenza dell'impianto di cogenerazione, della presenza di due containers destinati a deposito pezzi di ricambio ed a centro di riparazione per il ciclo cogenerativo nonché due manufatti in muratura comunicanti e con superficie di circa 50 mq nei quali è allocato un impianto termico costituito da una caldaia e due assorbitori di acqua calda di cui uno di potenza di

2000 kW funzionante, e l'altro di potenza pari a 1000 kW in atto non in funzione. In sede di accertamento l'impianto di cogenerazione non risultava in funzione ma, come dichiarato dal personale dipendente presente al sopralluogo, lo stesso viene saltuariamente avviato al fine di prevenire eventuali malfunzionamenti conseguenti alla prolungata inoperatività. Per cui risultava in funzione l'impianto termico di cui sopra destinato, come dichiarato, alla produzione di energia termica e frigorifera richiesta dal centro commerciale mentre non risultava funzionante per la produzione di energia elettrica ;

- VISTA la nota del Corpo Forestale Regione Siciliana Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo prot. n. 30906 del 07/03/2013 assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 11/03/2013 al n. 13245, con la quale si comunica del sopralluogo congiunto con ARPA Sicilia e Provincia Regionale di Palermo, è presente un impianto di rigenerazione per la produzione combinata di energia elettrica, termica e frigorifera, installato in un area estesa per circa mq 765, potenzialmente funzionante, di cui è parte integrante di tale impianto alimentato a gas metano da rete locale un gruppo endotermico di potenza elettrica di 2000 kW e termica di 4576 kW è presente una caldaia alimentata a gas metano di potenza termica nominale di 3810 kW e potenza utile di 3520 kW con gruppi assorbitori funzionanti ad acqua calda e torri evaporative, al momento del sopralluogo era in funzione la caldaia e due gruppi assorbitori;
- VISTA la nota dell'ASP di Palermo prot. n. 1017 del 19/03/2013 assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 05/04/2013 al n. 18360, con la quale in relazione alla richiesta di osservazioni al verbale della Conferenza dei Servizi si evidenzia che il Decreto 5/09/2012 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, recante "*Linee guida per il contrasto delle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico e con la finalità della salvaguardia della salute delle popolazioni esposte* " ha affidato all'ARPA provinciale il compito di determinare le procedure di misura e di valutazione del valore d'induzione magnetica utile ai fini della verifica del non superamento del valore di attenzione. Lo stesso Decreto ha stabilito inoltre che, nel caso di nuovi impianti, il comune su cui sorgerà l'impianto, di concerto con l'ARPA provinciale, sarà il garante della corretta progettazione dell'impianto in termini di emissioni di CEM e sia in fase progettuale che in fase costruttiva dovrà vigilare sul rispetto delle normative;
- VISTA l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa per l'importo di € 181,00 effettuato dalla Società in data 04/04/2013 ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, n. 641;
- VISTI il protocollo d'intesa per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate stipulato in data 14/3/2011 tra il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza e l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità e il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia pubblicato sul sito Internet del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, trasmessa con nota assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 17/05/2013 al n. 25910, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al protocollo di legalità di cui al presente visto, e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità;
- VISTA la visura storica della Energy Life S.r.l.;
- VISTA la nota prot. 17965 del 03/04/2013 di questo Dipartimento, con la quale si chiede l'integrazione di documenti e dichiarazioni sostitutive inerente l'antimafia;
- VISTA la richiesta di informazioni sulla Società, ai sensi dell'art. 91 D.L.gs, n. 159/2011 e s.m.i., trasmessa con pec prot. n. 21753 del 22/04/2013, alla Prefettura-UTG di Palermo;
- CONSIDERATO che il termine di quarantacinque giorni previsto dall'art. 11, comma 2, D.l.gs n. 252/1998, non interrotto né sospeso dalla nota prefettizia di cui al precedente visto, è spirato in data 05/06/2013 e, pertanto, il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni del Prefetto che rilevino tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del comma 3 del suddetto art. 11;
- VISTO l'accertamento della proprietà immobiliare urbana elenco dei subalterni assegnati, visura n. T10203 del 14/05/2013 con la quale si evidenzia la particella n. 2009 del foglio 15 rilasciata dall'Ufficio delle Entrate di Palermo-Territorio Servizi Catastali, assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 15/05/2013 al n. 25910;
- VISTA la nota tit. 999 Fasc. 67/2011, assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 21/05/2013 al n. 26468, con la quale con la quale la Provincia Regionale di Palermo – Area Ambiente – Ufficio

Sviluppo Risorse Energetiche Alternative, esprime parere di compatibilità Ambientale nel rispetto delle menzionate condizioni;

VISTA la nota prot. 1421/Gab del 7/06/2013, con la quale il Capo di Gabinetto comunica che il presente DRS è stato registrato nell'Intranet della Segreteria Generale "Gestione Provvedimenti Governo" tra gli esitabili ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 377 del 4/10/2010 punto A ;

VISTO il Patto di Integrità, che allegato al presente DRS ne costituisce parte integrante sopra indicato, sottoscritto, ai sensi del Protocollo di Legalità, dal Legale Rappresentante della Società, trasmesso con nota prot. n. 36/2013 del 5/06/2013, assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 7/06/2013 al n. 29577;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente

DECRETA

- Art.1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società Energy Life S.r.l., con sede legale in Palermo, via G. Lanza di Scalea snc, P. IVA e Cod. Fisc. n. 05979150827, con sede Amministrativa c/o Solesi S.p.A. a Siracusa c/da Targia Via Stentinello n. 9, è autorizzata ai sensi dell'art. 11, comma 7 D.lgs. 30/5/2008, n. 115, fermo restando quanto previsto dell'art. 269 del D.lgs. n. 152/2006, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione (produzione combinata di energia elettrica e termica) alimentato a gas metano, di potenza di 2000 kWe, e come accettato da preventivo Enel per una potenza complessiva di 1,8 MWp presso il centro commerciale Conca D'Oro, nell'ambito del Centro Fondo Raffo, sito in contrada Raffo nel Comune di Palermo, entro l'area catastalmente identificata al fg. 15 mapp. 2009, nonché alla realizzazione delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.
- Art. 2) La connessione dell'impianto di cogenerazione alla linea elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto indicato nel parere favorevole rilasciato dall'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità - Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti – Servizio 12 *Risorse idriche e regime delle acque* con atto prot. n. 824080 del 07/10/2010, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG proposta da ENEL Distribuzione S.p.A. ed in premessa meglio specificata.
- Art. 3) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti alle conferenze citate in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 4) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92, c. 3, D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato.
- Art. 5) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, ai sensi del punto 2 della *Deliberazione n. 1/2009*, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 6) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di revoca, a preventivo nulla osta dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento regionale dell'energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione.
- Art. 7) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società che, conservato agli atti di questo Dipartimento e munito degli estremi di repertorio, costituisce parte integrante e non allegato al presente Decreto:

RG. 01 Relazione Tecnica;

Allegato 2 (tavole grafiche di progetto);

T01 Inquadramento generale;

T02 Schema ciclo produttivo;

T03 Schemi a blocchi elettrici;

T04 Schemi termomeccanici (tav. 1/2);

T05 Schemi termomeccanici (tav. 2/2);

- ♦ Estratto I.G.M. scala 1:25000;
- ♦ Estratto I.G.M. – Zona di interesse – scala 1:5000;
- ♦ Estratto di mappa scala 1:1000;
- ♦ Estratto Carta Tecnica Regionale Palermo scala 1:10000;
- ♦ Schema unifilare – Quadro d'assieme;
- ♦ Tavola T01a "Inquadramento generale elettrodotto";
- ♦ Disegno tavola T10 "collegamento MT Locale Utente – Locale arrivo ENEL";

- Art. 8) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, dovranno avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata e documentata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la rigida conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 in premessa indicato; la data di avvio e conclusione dei lavori deve essere comunicata al Dipartimento regionale dell'energia - Servizio 3.
- Art. 9) La Società è obbligata di esibire, prima dell'inizio dei lavori, originale di tutti i contratti stipulati sia per lavori, che per acquisti materiali, al fine di poter dimostrare l'effettivo rispetto della filiera, pena la decadenza del presente decreto autorizzativo.
- Art. 10) In caso di dismissione dell'impianto per qualsiasi motivo, la Società è tenuta a proprio totale carico al ripristino dello stato dei luoghi in base al piano di dismissione in premessa indicato i cui costi sono stati stimati pari ad € 9.000,00, in base al computo metrico estimativo esibito.
- Art. 11) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 12) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art 1 e delle opere connesse.
- Art. 13) La Società è tenuta alla registrazione per estratto del presente decreto presso la competente Agenzia delle entrate da comprovare mediante annotazione sull'originale del decreto stesso che dovrà essere restituito al Dipartimento regionale dell'energia - Servizio 3, unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, di accettazione delle disposizioni del presente decreto nonché a curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S.
- Art. 14) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 14/06/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(F.to Tinnirello)